

# Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

4 aprile 2010

- Pasqua di Resurrezione -

Anno C

Anno X - n° 13

LA PARO-



“CRISTO È RISORTO”.  
“È VERAMENTE RISORTO!”

**Prima Lettura** *Atti 10* Pietro disse: «Voi conoscete ciò che è accaduto... come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò risanando e beneficiando... Essi lo uccisero appendendolo a una croce. Ma Dio lo ha **risuscitato** il terzo giorno... Chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati.

**Seconda Lettura** *Lettera ai Colossesi 3* Se siete risorti con Cristo **cercate le cose di lassù**, dove si trova Cristo... Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio.

**Vangelo** *Giovanni 20* Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo che Gesù amava... Si recarono al sepolcro... vide le bende per terra e il sudario piegato in un luogo a parte... e **credette**.



\* \* \* \* \*

Tutto il mondo cristiano celebra oggi il giorno di Pasqua, giorno di resurrezione e di gloria. Rivivendo il mistero di Cristo morto e risorto, ogni cristiano sente il desiderio di **rinascere**, di dare un nuovo senso alla propria vita, di aprirsi al mondo, agli altri e a Dio. E nel **Tempo Pasquale**, che inizia oggi e si concluderà con la Pentecoste fra cinquanta giorni, la Chiesa contempla il Cristo risorto, lo loda, lo ascolta, lo prega e, sostenuta dal suo **Spirito** si impegna a portare a tutti gli uomini l'annuncio di salvezza che scaturisce dalla Pasqua. Il miglior augurio che possiamo farci, allora, è quello di sentirci pienamente inseriti e coinvolti, sia a livello personale che comunitario, in questa nuova vita di luce, di amore e di speranza che scaturisce dalla resurrezione di Cristo.



BATTESIMI

Nella veglia pasquale è rinata alla vita di figlia di Dio mediante il battesimo la bimba **Elizabeth Tosatti**, nata a Latina il 14 ottobre 2009 da Emilio e Akpaka Betty, residente in via Edison. Possa vivere sempre illuminata dalla luce di Cristo Risorto.



NELLA CASA  
DEL PADRE

Sono tornate alla casa del Padre le nostre sorelle: **Fortunata Fortin**, di anni 88; era nata a Pernumia (Padova) il 3 dicembre 1921 e risiedeva in via dei Colubri, vedova **Stevanella Otello**; **Maria Luigia Di Donato**, di anni 78; era nata a Mondragone (Caserta) il 1° aprile 1932 e risiedeva in via Provinciale per Latina, vedova **Pacifico Giuseppe**; e **Stella Borsato**, di anni 97; era nata a San Biagio di Collalta (Treviso) il 15 febbraio 1913 e risiedeva in via S. Croce, vedova **Nardin Guido** (Vito). Per loro le nostre preghiere di suffragio perché possano partecipare della resurrezione di Cristo, alle famiglie le condoglianze della comunità.

*Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi  
il sacrificio di lode.  
L'agnello ha redento  
il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre  
Morte e vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.*

*«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?»  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo mia speranza è risorto  
e vi precede in Galilea.»  
Si, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, re vittorioso,  
portaci la tua salvezza.*

**Parrocchia S. Maria di Sessano**

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scaccià don Enrico.

Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: [digilander.libero.it/sessano](http://digilander.libero.it/sessano).

S. Messe: **Festive**: ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

**Feriali**: ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).



## Vi ho chiamato Amici

Pasqua: festa dell'Amore crocifisso e risorto. Amore che, accolto e vissuto, ci rende capaci di amare con la Sua stessa misura: quella evangelica. È questo l'Amore che genera l'amicizia cristiana. Infatti, il Signore stesso ci ha chiamato amici, scegliendoci uno ad uno. Proprio perché ci ha chiamati a vivere l'amicizia con Lui, il Signore ci insegna a vivere da amici tra noi. Ci sono tanti tipi di amicizia: l'amicizia fraterna, che salda tra loro persone che si vogliono bene; l'amicizia coniugale, che unisce gli sposi; l'amicizia consacrata, che lega a persone totalmente dedicate al Signore...

- Sempre di più, inoltre, mi sono reso conto che quando si litiga tra amici non è mai perché ci sono "grandi" problemi, ma perché l'amore reciproco è diventato "piccolo". Infatti, se l'amore avesse una "statura" superiore alle difficoltà che deve affrontare, i problemi verrebbero analizzati e superati, senza lacerazioni ed ostilità. La divisione è sempre figlia di un "deficit" di amore. Una nave che si arena su un fondale non solo mostra che la sua stazza è grande, ma denuncia pure che il livello dell'acqua è basso: infatti, se avesse trovato un mare più profondo avrebbe navigato speditamente, nonostante la sua mole, giungendo ad un porto sicuro...

- Le difficoltà vissute bene, cioè attraverso una concorde (anche se patita) ricerca della "via d'uscita", maturano la carità e perciò fanno crescere l'amicizia, rendendola più solida e più bella. L'amicizia vera, infatti, sa trarre profitto da tutto, sia dalle convergenze come dagli "attriti" relazionali, perché si sforza di erogare una maggiore "dose" di altruismo e dedizione. Riflette, così, l'atteggiamento pacato dell'agricoltore, il quale è consapevole che pure l'inverno, con il suo clima rigido e le sue precipitazioni nevose, contribuisce alla prosperità del raccolto...

- Ciascuno di noi è - per sé e per gli altri - un mistero, solo in parte transitabile nel corso di questa vita. È sbagliato, perciò, aspettarsi da una bella amicizia una replica locale del "paradiso terrestre"; occorre invece attrezzarsi, con realismo evangelico, per apprezzare le doti dell'altro, ma anche per sostenerne le insufficienze, spesso molto pesanti. Infatti, finché siamo quaggiù, nell'amicizia, anche la più solida, fioriscono la gioia e i motivi di soddisfazione, ma sono inevitabili pure le delusioni...

- Chi vive la carità vuole il Bene dell'amico: il che vuol dire, cerca ciò che gli giova per realizzare la sua "vocazione profonda", che consiste nella comunione piena con il Padre, per mezzo di Gesù, nello Spirito. L'amico vero, perciò, ama Dio nell'altro e l'altro in Dio, nella certezza che se si avanza insieme nell'accogliere il Bene assoluto anche i beni umani, quelli duraturi, sono assicurati...

- Chi desidera costruire l'amicizia non sulla sabbia del nostro carattere, ma sulla roccia della fedeltà di Dio, deve rifornire l'amore con l'Amore crocifisso e risorto. Perciò, se vuoi amare sul serio e costruire una comunione che regga all'usura del tempo, ama come Gesù ci ha amato. Questo è certamente impossibile a te, ma non a Dio. Perciò, lasciati amare dal Signore, accogliendo la Sua grazia, e ama con il cuore di Cristo: ama con l'Amore!

- Un'amicizia, per essere così, deve porsi in piena sintonia con la Pasqua, perché esige l'amore che sa soffrire: cioè, l'amore che non indietreggia di fronte al male, ma continua a spendersi volendo il Bene, anche a costo di rinunciare a sé.

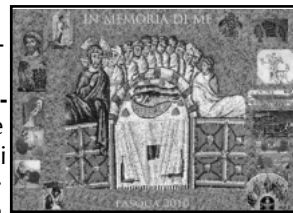
A tutti e a ciascuno auguro che questa Pasqua sia un'occasione privilegiata per avviare, riprendere o rinforzare il percorso dell'amicizia cristiana, affinché - nelle famiglie, nelle comunità ecclesiali e nella società civile - a nessuno manchi l'esperienza del sentirsi amato, per potersi amare e per amare gli altri secondo lo stile di Gesù, il Crocifisso-Risorto. Buona Pasqua!

+ Giuseppe Petrocchi  
vescovo

## "IN MEMORIA DI ME"

Cammino di fede diocesano per il Tempo di  
Quaresima-Pasqua

Il Nel nostro cammino di Quaresima-Pasqua continueremo a riflettere sulla vocazione sacerdotale, che è per noi tramite della misericordia di Dio e ci aiuta a penetrare nel grande mistero della salvezza. Accanto alla riscoperta della nostra vocazione, siamo chiamati a fare esperienza viva della misericordia divina.



Il cammino sarà visualizzato dalla costruzione di un'icona, che quest'anno è un'antica raffigurazione dell'Ultima Cena, evento che riassume tutti gli elementi finora sottolineati. Il particolare momento che vive la nostra Diocesi, avviata ormai verso la fase finale del cammino sinodale, ci aiuta ancora una volta a comprendere che la comunione si costruisce solo nella dimensione pasquale della nostra fede.

### DOMENICA DI PASQUA: COSTATO DI CRISTO

Dal costato di Cristo sono sgorgati sangue e acqua, segno della Chiesa, che prolunga la Sua Missione nel mondo. Noi siamo davvero risorti con Cristo? Siamo testimoni autentici della Sua Grazia sulla terra? La figura di Cristo, nel mosaico, ci indica che tutta la sua vita è stata segno dell'Amore misericordioso di Dio Padre. Egli c'invita a fissare lo sguardo su di Lui, per condurci tutti all'Amore del Padre.



## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono esposte le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

**Pavani Enrico**, nato il 20.11.1971, e **Moretto Ramona**, nata il 7.2.1975, entrambi residenti a Borgo Montello;

**Deodato Francesco**, nato il 18.7.1974, di Latina, e **Di Chiara Silvia**, nata il 3.6.1986, nostra parrocchiana.

## COMUNIONE AI MALATI

La comunione agli anziani, ai malati e ai disabili sarà portata nella giornata di **Venerdì**.

## COMITATO FESTA

**Venerdì alle ore 21** è convocato il Comitato per la Festa Patronale.

## MESSA "PASQUETTA"

Domani, Lunedì dell'Angelo (Pasquetta), la messa sarà celebrata secondo l'orario feriale, **alle ore 19**.



*A tutti l'Augurio di una Pasqua serena, nella speranza che le famiglie, i gruppi e tutta la Parrocchia, diventino sempre più una Comunità di Risorti.*